



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

**PARERE N. 4/2018**

**DISPOSIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA NAZIONALITÀ ITALIANA  
DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO  
5 DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, RECANTE "DISCIPLINA DEL CINEMA E  
DELL'AUDIOVISIVO"**

**IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO**

**NELLA** riunione del Consiglio del 26 marzo 2018;

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" ed, in particolare, l'articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l'audiovisivo;

**VISTO** il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante "Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 marzo 2017, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;

**VISTO** il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

**VISTO** l'articolo 5, comma 2, della citata legge n. 220 del 2016, ai sensi del quale "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le disposizioni applicative del presente articolo, ivi compreso, ai fini della nazionalità italiana, il valore di ciascuno dei parametri indicati nel comma 1. Con tale decreto, da adottare sentito il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo di cui all'articolo 11 e acquisito il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono altresì stabilite la soglia minima di punteggio, nonché le procedure per conseguire il riconoscimento della nazionalità italiana dell'opera, tenendo conto delle specificità tecniche delle singole tipologie di opere, di finzione, di documentario o di animazione.*";

**VISTO** il proprio parere n. 1/2017, espresso nella seduta del 19 aprile 2017 sullo schema di decreto attuativo del citato articolo 5 della legge n. 220 del 2016, per l'anno 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 luglio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 5, comma 2, della legge n. 220 del 2016, recante "Disposizioni per il conferimento



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive” per le istanze presentate dal 1 gennaio 2017;

**VISTA** la richiesta di parere della Direzione generale del cinema pervenuta in data 22 marzo sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata legge n. 220 del 2016, recante “Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche ed audiovisive” per le istanze presentate dal 1 gennaio 2018;

**ESAMINATI** gli atti;

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

1. Nel prendere positivamente atto dell'inclusione degli *showrunner* tra i soggetti legittimanti il conferimento del punteggio per il conferimento della nazionalità italiana nella categoria riservata ai registi delle opere di cui alla Tabella A allegata allo schema di decreto, si raccomanda, in sede applicativa, di considerare le due categorie congiuntamente nei limiti dell'attribuzione del punteggio.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Roma, 26 marzo 2018

IL PRESIDENTE  
Stefano Rulli